

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Qual è la situazione del collocamento di giovani in difficoltà in Ticino? Che continuità sarà data all'attività del Foyer della Fondazione Il Gabbiano?

Dopo l'articolo apparso sul "Giornale del Popolo" nel quale si evidenziavano le difficoltà di finanziamento che la Fondazione Il Gabbiano sta incontrando, nei quotidiani ticinesi abbiamo letto diverse lettere di persone, che raccontavano di esperienze positive legate all'accoglienza e all'aiuto dato dagli istituti della Fondazione a giovani in difficoltà. Si tratta di storie personali che permettono di rendere concretamente comprensibile l'utilità pubblica delle strutture private, che rispondono ai bisogni di collocamento e di sostegno dei minori in difficoltà e delle loro famiglie.

Uno dei testimoni che si sono espressi pubblicamente si è chiesto: "Che cosa ne sarebbe stato di quella vita senza quella possibilità offerta sul territorio cantonale?"

Lo scopo di questa interrogazione è di rilanciare al Consiglio di Stato questo genere di interrogativi, che molte famiglie ticinesi alle prese con necessità, in particolare, di collocamento e di aiuto, si fanno.

Rivolgiamo perciò al Governo le seguenti domande:

1. Quali sono le strutture di accoglienza di minori in difficoltà presenti in Ticino, ragazzi per i quali non è pensabile, a breve/medio termine, un reinserimento nel mondo scolastico/lavorativo?
2. Corrisponde alla situazione effettiva che ci sono lunghe liste di giovani in attesa di collocamento nei foyer e alla Fondazione Il Gabbiano?
3. Come intende affrontare il bisogno presente da anni in Ticino di poter disporre di più strutture, con modalità di accoglienza e intervento diversificate, per i minorenni in difficoltà?
4. Come ha previsto di continuare la collaborazione con la Fondazione Il Gabbiano, che, come indicato preliminarmente, ha in ogni caso acquisito esperienza e competenze specifiche nel campo del collocamento e nel recupero di giovani in difficoltà?

RENATO RICCIARDI
GIORGIO SALVADÈ